

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3901 del 22/08/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta F.G.M. SYSTEM S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Torrile (PR), Località San Polo, Via Quasimodo n. 1/3 - Aggiornamento dell'atto di adozione AUA emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3827 del 13/08/2019
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4026 del 22/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventidue AGOSTO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;

- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 64/2019;

VISTI:

- l’atto di adozione dell’AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3827 del 13/08/2019 relativamente all’istanza presentata dalla Ditta F.G.M. SYSTEM S.r.l., con legale rappresentante e gestore il Sig. Fausto Vicidomini, con sede legale in

Comune di Torrile (PR), Località San Polo, Via C. Cassola n. 5, C.A.P. 43056 e stabilimento sito in Comune di Torrile (PR), Località San Polo, Via Quasimodo n. 1/3, C.A.P. 43056, relativamente all'esercizio dell'attività di "costruzione e montaggio di macchinari per uso alimentare e farmaceutico" (Pratica SUAP N°243/2019);

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita al prot.n.PG/2019/129895 del 21/08/2019 la nota del SUAP Unione Bassa Est Parmense prot.n. 7609 del 21/08/2019 in relazione alla pratica SUAP N°243/2019 con cui vengono trasmessi:
 - il Parere Ufficio Ambiente del Comune di Torrile prot.n. 11475 del 19/08/2019 (contenente in allegato quale parte integrante il parere relativo alla matrice acustica di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/127816 del 13/08/2019 e la "documentazione di previsione impatto acustico" a firma del Dott. Andrea Nicola datata 21 febbraio 2019), che viene allegato al presente atto quale parte integrante;
 - la "Nota Chiarimenti" dell'Ufficio Ambiente del Comune di Torrile prot.n. 11558 del 21/08/2019;

RILEVATO CHE:

- nella "Nota Chiarimenti" dell'Ufficio Ambiente del Comune di Torrile Prot.n. 11558 del 21/08/2019 sopra citata viene specificato che lo stesso Ufficio Ambiente del Comune di Torrile ha creato un disagio a causa del ritardo con cui ha trasmesso il proprio parere al SUAP Unione Bassa Est Parmense e del mancato avviso al SUAP del ritardo stesso, a fronte del quale il SUAP ha trasmesso il solo parere Urbanistico del Comune di Torrile;
- Arpae – SAC di Parma riceve dal SUAP relativamente alla Pratica SUAP N°243/2019 quale unico parere del Comune di Torrile avente per oggetto "Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale nuovo stabilimento con emissioni in atmosfera ... e comunicazione nulla osta impatto acustico (L.447/1995)" il parere dell'U.O.S. Urbanistica emesso con nota prot.n. 10905 del 01/08/2019 (allegato al presente atto quale parte integrante) dove peraltro nell'espressione del medesimo viene fatto riferimento esplicito anche alla zonizzazione acustica. Lo stesso SUAP nulla eccepisce relativamente al fatto di dover essere ancora in attesa di altro e specificatamente in materia di acustica;
- Arpae – SAC di Parma conseguentemente sulla base di quanto pervenuto ha adottato l'AUA con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3827 del 13/08/2019;

- il Servizio Ambiente del Comune di Torrile successivamente, nella nota Prot.n. 11558 del 21/08/2019 sopra richiamata chiede ad Arpae - SAC "...la possibilità di aggiornare l'atto di adozione AUA con l'inserimento del parere del Servizio Ambiente e relativi allegati...";

PRESO ATTO di quanto sopra riportato;

DETERMINA

DI AGGIORNARE:

la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3827 del 13/08/2019, limitatamente alla sostituzione delle prescrizioni in merito alla matrice impatto acustico con quanto di seguito riportato:

"per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n.32106 del 16/05/2019 espresso dall'AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA, nel parere espresso dall'U.O.S. Urbanistica del Comune di Torrile prot.n.10905 del 01/08/2019 e nel parere Prot.n. 11475 del 19/08/2019 espresso dall'Ufficio Ambiente del Comune di Torrile, allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto";

DI MANTENERE

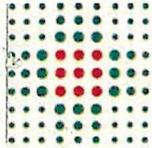
invariata ogni altra parte dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3827 del 13/08/2019.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore tecnico di riferimento Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 24762/2019

IL FUNZIONARIO P.O.
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

PG/2019/77480 DEL 16/5/2019

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0032106
DATA: 16/05/2019
OGGETTO: RICHIESTA AUA NUOVO STABILIMENTO CON EMISSIONI IN ATMOSFERA:
AUTORIZZAZIONE PER EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELL'ART.267
E 269 E COMUNICAZIONE O NULLA OSTA IMPATTO ACUSTICO (L.447/1995)
- DITTA FGM SYSTEM - S.POLO - VICIDOMINI FAUSTO - F.G.M. SYSTEM
S.R.L. PARERE.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

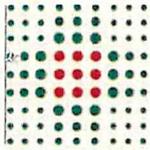
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0032106_2019_Lettera_firmata.pdf	Pico Patrizia	C98D188B88687B2C45FA551692EE23B8 CCA79FA2749302183C5C3895B37FF02D



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

SUAP UNIONE BASSA
suap.unionebassaestparmense@legalm
ail.it

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: RICHIESTA AUA NUOVO STABILIMENTO CON EMISSIONI IN ATMOSFERA:
AUTORIZZAZIONE PER EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELL'ART.267 E 269 E
COMUNICAZIONE O NULLA OSTA IMPATTO ACUSTICO (L.447/1995) - DITTA FGM
SYSTEM - S.POLO - VICIDOMINI FAUSTO - F.G.M. SYSTEM S.R.L. PARERE.**

Visionata la documentazione in oggetto si formulano le seguenti osservazioni.

La Ditta F.G.M. SYSTEM S.r.l. svolge attività di costruzione, montaggio e manutenzione di macchine per l'industria alimentare e farmaceutica in acciaio INOX , attraverso operazioni di assemblaggio componenti metallici con saldatura e finitura manuale.

La Ditta presenta domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, per gli impianti con emissioni in atmosfera da installare presso la nuova Unità Locale di via Quasimodo a San Polo di Torrile.

Nel nuovo fabbricato, che si colloca nelle vicinanze della sede principale, verranno inserite quattro postazioni di saldatura manuale e due per il trattamento meccanico di finitura. L'impianto, che darà origine alla nuova emissione E1, sarà provvisto di un aspiratore centrifugo posto all'esterno del fabbricato, idoneo per garantire la contemporaneità di lavoro di tutte le postazioni di lavoro.

Visto l'utilizzo intermittente della satinatura/lucidatura non è previsto l'inserimento dell'impianto di abbattimento delle polveri.

Si prende atto inoltre della dichiarazione sostitutiva fatta da parte del legale rappresentante della Ditta, nella quale afferma che le emissioni di rumore derivanti dalle attività svolte presso lo stabilimento non saranno superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione Acustica del territorio comunale.

Si esprime pertanto parere favorevole.

Cordiali saluti

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

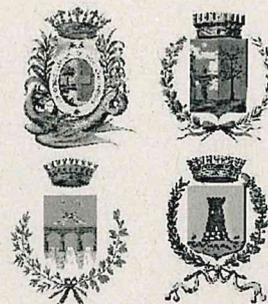
Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



UNIONE BASSA EST PARMENSE
Provincia di Parma
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE



Torrile, 01/08/2019
Pratica SUAP n. 243/2019
Rif. Prot. n. 3159 del 10/04/2019
Documento protocollato

Spett. **ARPAE SAC**
Pec aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi del DPR 160/2010 e L.R. 4/2010.

Trasmissione parere: Pratica SUAP n° 243/2019 pervenuta con PEC in data 10/04/2019 prot. n.3159 del 10/04/2019 - RICHIESTA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE NUOVO STABILIMENTO CON EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART.267 E 269 E COMUNICAZIONE / NULLA OSTA IMPATTO ACUSTICO (L.447/1995) – Da realizzarsi in VIA S. QUASIMODO n. 13, SAN POLO – Ditta F.G.M. SYSTEM S.R.L.

In riferimento alla seguente pratica:

PRATICA SUAP N° 243/2019 del 10/04/2019

Oggetto: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE NUOVO STABILIMENTO CON EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART.267 E 269 E COMUNICAZIONE/ NULLA OSTA IMPATTO ACUSTICO (L.447/1995)

Ditta Richiedente: **F.G.M. SYSTEM S.R.L.**

Ubicazione: **VIA S. QUASIMODO n. 13 – SAN POLO**

Tecnico progettista: **FORMOSO ALESSANDRO**

pervenuta alla PEC del SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 10/04/2019 prot. 3159 del 10/04/2019

In allegato si trasmette il parere dell'U.O.S. Urbanistica emesso con nota prot. n. 10905 del 1/08/2019, acquisito alla pec del SUAP al prot. n. 7182 del 01/08/2019.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio
Sportello Unico Attività Preproduttive
Unione Bassa Est Parmense
Dott. Ing. Alessia Benecchi
Documento firmato digitalmente

SUAP UNIONE BASSA EST PARMENSE, Via I Maggio, n. 1, 43056 San Polo di Torrile (PR)

PEC: suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

Responsabile del Servizio: **Dott. Ing. Alessia Benecchi** – tel. 0521/812905 - @mail: a.benecchi@comune.torrile.pr.it

Istruttori SUAP: **Patrizia Saccani** – tel. 0521/812902 - @mail p.saccani@comune.torrile.pr.it

Dott.ssa Alessandra Vezzoni – tel. 0521/669613 - @mail a.vezzoni@comune.sorbolo.pr.it

Dott. Arch. Annalisa Finardi – tel. 0521/313738 - @mail a.finardi@comune.colorno.pr.it



COMUNE DI TORRILE

Provincia di Parma

Settore IV - *Lavori Pubblici – Patrimonio e Pianificazione Territoriale*
U.O.S. *Pianificazione Territoriale*

Torrile, 25/07/2019
Rif. Prot. n. 10240 del 18/07/2019
Documento protocollato

Spett.le **SUAP – Sportello Unico Attività Produttive**
PEC suapunionebassaestparmense@legalmail.it

In riferimento a:

PRATICA SUAP N. 243/2019 del 10/04/2019

Oggetto: **Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale nuovo stabilimento con emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.267 e 269 e comunicazione nulla osta impatto acustico (L.447/1995)**

Ditta Richiedente: **F.G.M. System s.r.l.**

Ubicazione: via S.Quasimodo n.13 – loc.San Polo di Torrile

Tecnico progettista: Formoso Alessandro

pervenuta alla PEC del SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 10/04/2019 prot. 3159 del 10/04/2019

RICHIAMATA la richiesta di parere del SUAP Unione Bassa Est Parmense pervenuta agli atti del Comune di Torrile in data 18/07/2019, prot.10240;

DATO ATTO che l'intervento ricade in zona così individuata nello strumento urbanistico vigente:

- A. Piano Strutturale Comunale (PSC): Variante specifica 2012 approvata con delibera di C.C. n. 75 del 21/11/2013 e Variante specifica 2018 adottata con delibera di C.C. n.68 del 21/12/2018;
- B. Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE): Variante specifica I_2017 approvata in data 08/02/2018 con delibera di C.C. n. 3 e Variante specifica 2018 adottata con delibera di C.C. n.69 del 21/12/2018 ;
- C. Piano Operativo Comunale (POC): POC anticipatore (Variante specifica 2018) adottato con delibera di C.C. n.70 del 21/12/2018;
- D. Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC): Variante specifica 2013 approvata in data 09/04/2014 con delibera di C.C. n.11;

ATTESO che è in itinere il perfezionamento della pubblicazione di varianti specifiche al PSC, RUE e POC Anticipatore, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 10/07/2019, così definite:

- a) PSC Variante Specifica I_2018;
- b) RUE Variante Specifica I_2018;
- c) POC anticipatore (Variante Specifica I_2018);

e che pertanto tali atti acquisiranno efficacia dalla data di pubblicazione sul BUR dell'avviso dell'avvenuta approvazione.

VISTE le seguenti tavole ed elaborati urbanistici:

- a) Tavola PSC 1 (scala 1:10.000): Territorio Urbanizzato;
- b) Tavola PSC 2 (scala 1:10.000): Territorio Urbano - Ambiti Specializzati per Attività Produttive, Ambiti specializzati per attività produttive esistenti (art. 15);
- c) Tavola RUE P5c (scala 1:5.000) e P2b1 (scala 1:2.000): Territorio Urbano – Ambiti Specializzati per Attività Produttive, Ambiti specializzati per attività produttive esistenti Art. 16;
- d) POC: non oggetto di POC;
- e) Tavola ZAC n.3 – Settore Nord-Est (scala 1:5.000): Classe V – Aree prevalentemente industriali.

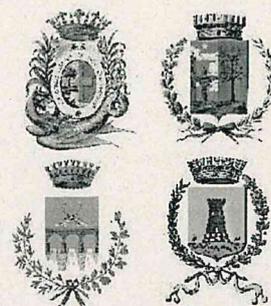
PER QUANTO DI COMPETENZA sotto il profilo urbanistico e fatto salvo il parere degli altri enti terzi coinvolti, non si rilevano condizioni ostative; i contenuti documentali e progettuali non afferiscono a interventi riguardanti e coinvolgenti il patrimonio comunale anche riguardante sottoservizi a rete.

IL RESPONSABILE IV SETTORE

Geom. Corrado Zanelli
(documento firmato digitalmente)



UNIONE BASSA EST PARMENSE
Provincia di Parma
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE



Torrile, 21/08/2019
Pratica SUAP n. 243/2019
Rif. Prot. n. 3159 del 10/04/2019
Documento protocollato

Spett. ARPAE SAC
Pec aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: *Procedimento unico ai sensi del DPR 160/2010 e L.R. 4/2010.*

Trasmissione parere/chiarimenti: Pratica SUAP n° 243/2019 pervenuta con PEC in data 10/04/2019 prot. n.3159 del 10/04/2019 - **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE NUOVO STABILIMENTO CON EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART.267 E 269 E COMUNICAZIONE / NULLA OSTA IMPATTO ACUSTICO (L.447/1995) – Da realizzarsi in VIA S. QUASIMODO n. 13, SAN POLO – Ditta F.G.M. SYSTEM S.R.L.**

In riferimento alla seguente pratica:

PRATICA SUAP N° 243/2019 del 10/04/2019

Oggetto: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE NUOVO STABILIMENTO CON EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART.267 E 269 E COMUNICAZIONE/ NULLA OSTA IMPATTO ACUSTICO (L.447/1995)

Ditta Richiedente: F.G.M. SYSTEM S.R.L.

Ubicazione: VIA S. QUASIMODO n. 13 – SAN POLO

Tecnico progettista: FORMOSO ALESSANDRO

pervenuta alla PEC del SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 10/04/2019 prot. 3159 del 10/04/2019

Con la presente si trasmettono per i provvedimenti di competenza i seguenti documenti:

- Parere Ufficio Ambiente Prot. n. 11475 del 19/08/2019, acquisito alla pec del SUAP al prot. n. 7575 del 20/08/2019;
- Nota Chiarimenti Ufficio Ambiente Prot. n. 11558 del 21/08/2019, acquisita alla pec del SUAP al Prot. n. 7608 del 21/08/2019;

Cordiali saluti.

p. Il Responsabile del Servizio
SUAP Unione Bassa Est P.se
Saccani Patrizia
Documento firmato digitalmente

SUAP UNIONE BASSA EST PARMENSE, Via I Maggio, n. 1, 43056 San Polo di Torrile (PR)

PEC: suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

Responsabile del Servizio: Dott. Ing. Alessia Benecchi – tel. 0521/812905 - @mail: a.benecchi@comune.torrile.pr.it

Istruttori SUAP: Patrizia Saccani – tel. 0521/812902 - @mail p.saccani@comune.torrile.pr.it

Dott.ssa Alessandra Vezzoni – tel. 0521/669613 - @mail a.vezzoni@comune.sorbolo.pr.it

Dott. Arch. Annalisa Finardi – tel. 0521/313738 - @mail a.finardi@comune.colorno.pr.it



COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V SUE, ATTIVITA' PRODUTTIVE e AMBIENTE

Servizio Ambiente

S.Polo, 15 agosto 2019

Spett. SUAP

Unione Bassa Est Parmense

OGGETTO: pratica SUAP 243/2019 – istanza A.U.A. ditta F.G.M. SYSTEM SRL, via Quasimodo 13 S.Polo di Torrile. Parere di competenza.

In riferimento alla Vs. richiesta parere del 23/04/2019 e presa visione della documentazione pervenuta, si esprimono le seguenti considerazioni:

- 1) relativamente alla matrice scarichi idrici si prende atto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 in cui si assevera che l'azienda non possiede scarichi idrici di tipo industriale, ma esclusivamente domestici in pubblica fognatura. Trattandosi di scarichi domestici in pubblica fognatura, gli stessi sono sempre ammessi ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 107 c. 2 nel rispetto del Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente. Riguardo alle aree esterne si assevera che le stesse saranno adibite soltanto a posteggio dei mezzi delle maestranze pertanto sono escluse dall'ambito di applicazione della direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia (deliberazione G.R. 286/2005);
- 2) Rispetto alla matrice rumore, visto il documento presentato "documentazione di previsione impatto acustico" a firma del Dott. Andrea Nicola datato 21 febbraio 2019 e allegato al presente atto, visto il parere favorevole espresso da Arpa Servizio Territoriale prot. 127816 del 13/08/2019 e pervenuto al Protocollo del Comune di Torrile in data 13/08/2019 prot. 11346(allegato al presente atto), si esprime parere favorevole.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Ambiente

Nicoletta Dorindi

(documento firmato digitalmente)

prot. Arpae PGPR 2019/115942 del 23/07/2019
Sinadoc 2019/22259

Spett.le

COMUNE DI TORRILE
Provincia di Parma
Settore V SUE

c.a. Responsabile del Servizio Ambiente
Nicoletta Dorindi

inviato con PEC

OGGETTO: Pratica SUAP 243/2019 – istanza AUA richiesta dalla ditta FGM SYSTEM S.r.l., per la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo in Torrile, loc. San Polo, via Quasimodo – parere relativo alla matrice acustica.

Fa seguito alla Vs. istanza, prot. n. 10410 del 23/07/2019, acquisita in pari data con prot. Arpae PG 2019/115942.

Premesso che:

- tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico (relazione datata 21 febbraio 2019), redatta dal Tecnico Abilitato in Acustica, dott. Nicola Andrea;
- trattasi della realizzazione di una nuova sede produttiva della ditta FGM System S.r.l., la cui attività consiste nella progettazione, produzione, installazione di impianti per l'industria alimentare e farmaceutica, da insediarsi presso un immobile industriale esistente ubicato in Torrile, loc. San Polo, via Quasimodo;

E
Comune di Torrile
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0011346/2019 del 13/08/2019
Firmatario: Michele Ventura, Silvia Violanti

- E' dichiarato che l'attività prevista sarà la stessa di quella svolta nell'esistente e limitrofa sede aziendale di via Cassola, ubicata nel medesimo quartiere industriale, per cui sono state assunte, in analogia, identiche caratteristiche di emissività delle sorgenti sonore, con riferimento alle attività svolte internamente all'immobile produttivo. Inoltre, sono stati ritenuti acusticamente significativi i seguenti impianti esterni:
 1. compressore rotativo a vite "Ceccato", mod. CSM 10/10 RTD, insonorizzato (Lp 65 dB(A) a 1 m);
 2. impianto di aspirazione ditta Legnani-Corradi-Vecchi S.r.l., mod. GBE 452 (Lp 84 dB(A) a 1.5 m), che sarà dotato di cassa afona insonorizzata e di silenziatore per la tubazione di emissione, che garantirà una riduzione di 10 dB(A) dei livelli dichiarati;
- la vigente classificazione acustica del Comune di Torrile assegna all'insediamento in esame la classe V[^] "Aree prevalentemente industriali", essendo ubicato all'interno di un plesso esclusivamente industriale;
- La principale sorgente di rumore che caratterizza il clima acustico dell'area in esame è costituita dal traffico veicolare di strada reg.le S.S. 343 Asolana, oltre che dai limitrofi insediamenti produttivi;
- non sono stati individuati ricettori abitativi prossimi all'insediamento in progetto;
- è dichiarato che tutte le attività saranno svolte esclusivamente di giorno per cui l'analisi è stata condotta nelle 16 h relative (06:00 – 22:00);
- la valutazione di impatto acustico esaminata, fondata sia sulla situazione "Ante operam", sia sulla previsione "Ex post", attesta la piena compatibilità delle attività lavorative presenti e future con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge;

Considerato che:

- le modalità di sviluppo della predetta valutazione risultano conformi a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- l'idoneità delle risultanze dei monitoraggi sperimentali eseguiti;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- il D.M. 11 dicembre 1996;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Torrile;

Tutto quanto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
ISCR. ENTECA N. 5091- R.R.: RER/00044

Michele Ventura

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE

Silvia Violanti

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

R.T. Consulting di Rodolfo Tanzi

Consulente di management, iscritto ad APCO

Professionista operante in conformità alla Legge n. 4 del 14 /01/2013

Regione Emilia Romagna

Provincia di Parma

San Polo di Torrile



Opera soggetta a:

**PREVISIONE D'IMPATTO ACUSTICO
PER INSEDIAMENTO ATTIVITA' ARTIGIANALE IN STABILE ESISTENTE**

Committente:



FGM system s.r.l. - via Cassola, 5 - 43056 - San Polo di Torrile - Parma

Cod. Fisc./P.IVA : 02373000344

Stabilimento oggetto di analisi:

via Quasimodo - 43056 - San Polo di Torrile - Parma

DATA RELAZIONE 21 febbraio '19

20 febbraio '19 (sopralluogo e misure strumentali)

Il tecnico competente in acustica ambientale

Dott. Andrea Nicola

Tecnico Competente in Acustica Ambientale

D.D.D n. 221 del 31/01/2001

rilasciato dalla Provincia di Parma

L.447/95 - LR 3/99

R.T. Consulting di Rodolfo Tanzi

PER LA DITTA
FGM system s.r.l.

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	SCENARIO ACUSTICO DELL'AREA E STABILIMENTO.....	4
2.1	SORGENTI SONORE AZIENDALI	4
3	INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED ASSETTO ACUSTICO ATTUALE.....	4
4	CLASSE DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO.....	4
4.1	RIFERIMENTI NORMATIVI	5
5	MISURE STRUMENTALI EFFETTUATE E LORO METODOLOGIA	6
5.1	METODOLOGIA E MODALITA' DI MISURA	6
5.2	STRUMENTAZIONE UTILIZZATA.....	6
6	INDICAZIONI SUI LIVELLI ACUSTICI OGGETTO DI VALUTAZIONE.....	6
7	SINTESI DEI RISULTATI.....	7
7.1	LIVELLI SONORI PRESENTI – LIVELLI RESIDUI.....	7
7.2	PREVISIONE DEI LIVELLI ASSOLUTI DI IMMISSIONE	7
7.3	CONSIDERAZIONE APPROFONDIMENTI TECNICO ACUSTICI.....	8
8	PRESCRIZIONI	9
9	CONCLUSIONI.....	11
10	ALLEGATI.....	12
10.1	ALLEGATO 1 – STRUMENTAZIONE UTILIZZATA E CERTIFICATI DI CALIBRAZIONE.....	12
10.2	ALLEGATO 2 - DEFINIZIONI.....	13
10.3	ALLEGATO 3 – DATI TECNICI DEI CAMPIONAMENTO ACUSTICI.....	15

1 PREMESSA

La presente analisi tecnica rappresenta una valutazione acustica preventiva svolta presso punti di osservazione significativi necessari alla verifica della conformità acustico-ambientale della **Ditta FGM System s.r.l.**

Quest'ultima intende implementare la propria attività con una seconda sede produttiva in uno stabile esistente facente parte della stessa area artigianale di S. Polo di Torrile in cui si trova l'attuale sede direzionale e produttiva.

Per la sostenibilità del progetto, dovranno essere previsti e verificati i livelli acustici assoluti di immissione prodotti in ambiente al fine di riscontrarne la compatibilità con i limiti previsti dalla Zonizzazione Acustica del Comune di Torrile di Parma.

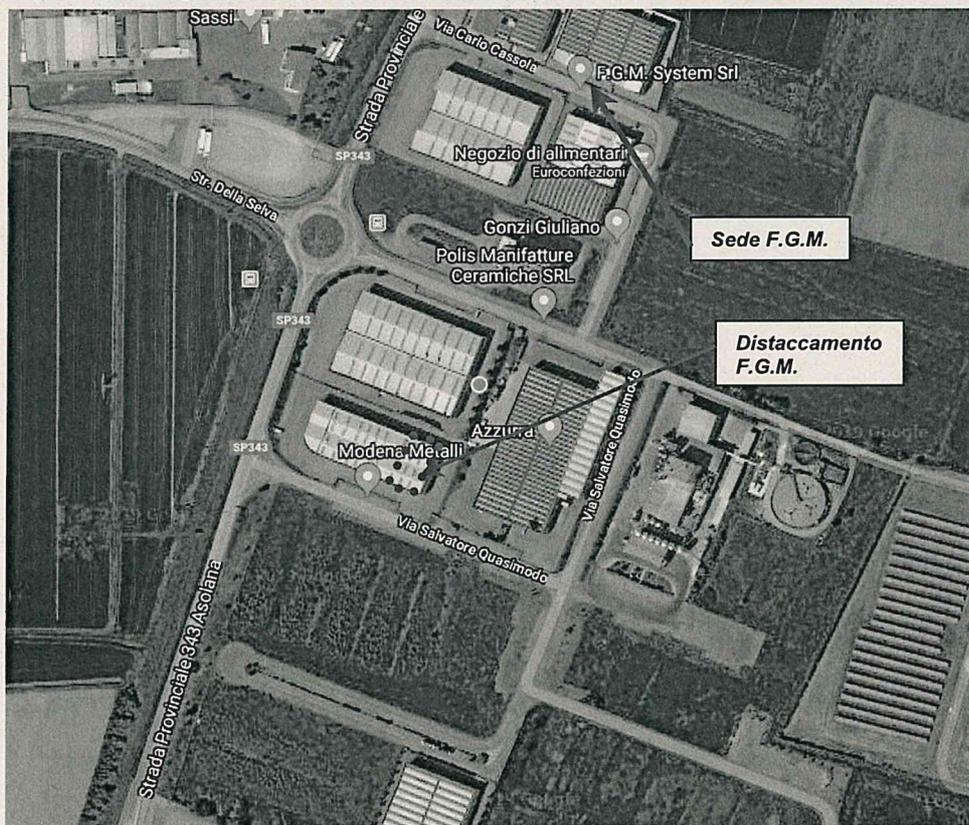
Oltre alla verifica dei limiti assoluti di immissione, che verranno definiti al successivo paragrafo 4, dovrà essere verificata la presenza di ambienti abitativi sensibili nelle immediate vicinanze al fine di una eventuale verifica dei limiti fissati dal criterio differenziale (differenza aritmetica tra il Livello Ambientale ed il Livello Residuo, cfr. par. 6.0 per una migliore comprensione) che prevede valori pari a 5,0 e 3,0 dBA rispettivamente per il periodo diurno e notturno in prossimità di eventuali fronti abitativi ubicati nelle immediate vicinanze.

A tal proposito si evidenzia che la Ditta risulterà operativa solo durante il periodo diurno.

Ciò premesso, si valuteranno i valori acustici in corrispondenza dei confini di proprietà della nuova area produttiva; successivamente, grazie alla presenza di impiantistica certamente sovrapponibile nell'attuale sede aziendale e grazie ad una assoluta corrispondenza dell'attuale sede con la futura configurazione, **si possono definire considerazione cautelative qualitative in merito al futuro insediamento aziendale.**

Lo stabile oggetto di studio risulta inserito nella grossa area artigianale/industriale di S. Polo di Torrile dove non sono stati osservati ambienti abitativi influenzati dalla futura attività; nelle aree limitrofe sono presenti aree di sviluppo industriale, un grossa attività di logistica denominata "Azzurra" e stabilimenti solo in parte utilizzati.

A seguire si riporta un'immagine aerea per una immediata interpretazione della situazione appena descritta.



Mappa aerea 1: indicazione dell'area e dello stabilimento oggetto di studio.

2 SCENARIO ACUSTICO DELL'AREA E STABILIMENTO

Lo scenario acustico dell'area risulta caratterizzato principalmente dalle attività produttive limitrofe facenti parte della stessa area artigianale, ma soprattutto dal traffico veicolare insistente sulla strada provinciale Asolana a circa 100 m in direzione ovest del nuovo insediamento e dal traffico di mezzi pesanti su via Quasimodo diretti alla vicina Ditta di Logistica.

L'attività svolta dalla Ditta F.G.M. è quella di realizzazione e montaggio, progettazione, produzione ed installazione di impianti per l'industria alimentare e farmaceutica.

La sede dell'attività risulta nella stessa area produttiva e, come ci si attende anche dal nuovo insediamento / distacco, l'attività sarà perfettamente inserita nel contesto esaminato in analogia con la destinazione d'uso territoriale.

Va altresì affermato che nell'area visionata mediante sopralluogo tecnico in data 20 FEBBRAIO '19, non si sono osservati ambienti abitativi che determinino la necessità della verifica del criterio differenziale.

L'area visionata, risulta inserita perfettamente nel corpo centrale della grossa area produttiva presente tra S. Polo di Torrile ed il Comune di Colorno.

Tale condizione è chiaramente osservabile anche dalla Zonizzazione Acustica Territoriale riportata nei paragrafi successivi.

2.1 SORGENTI SONORE AZIENDALI

La futura operatività aziendale risulterà assolutamente analoga a quella dell'attuale sede.

Le emissioni sonore saranno parzialmente prodotte dalle lavorazioni interne e dall'inserimento di un impianto di aspirazione sul lato est dello stabile.

Lo stabile della nuova sede operativa è attualmente esistente ed è rappresentato da n. 2 aree affiancate divise internamente.

3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED ASSETTO ACUSTICO ATTUALE

L'assetto acustico attuale dell'area è caratterizzato da valori sonori tipici di aree artigianali di piccola entità compresi tra i 55 e 60 leq dB(A) nelle aree di transito comune.

Le variazioni dipendono sostanzialmente dai passaggi veicolari di mezzi pesanti e leggeri sulla viabilità provinciale e sulla viabilità interna di via Quasimodo.

In tale sede si può anticipatamente affermare, sulla scorta di una verifica strumentale svolta dallo scrivente a carico della stessa attività nella sede originaria, che l'attività non sarà in grado di produrre livelli assoluti di emissione superiori ai limiti prescritti dalla Zonizzazione Acustica dell'area.

Nell'attuale analisi previsionale, come osservabile dalle mappe aeree riportate ai paragrafi precedenti, non è risultato presente alcun fronte abitativo necessariamente da verificare anche a titolo di cautela di studio.

4 CLASSE DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO

L'area oggetto di valutazione risulta già definita dalla Zonizzazione Acustica di Torrile e viene classificata come Zona di classe V, "Area Prevalentemente Industriale", cui competono limiti acustici assoluti di immissione pari a 70,0 e 60,0 Leq,dB(A) rispettivamente durante il periodo diurno - notturno.

A titolo di completezza riportiamo comunque nella tabella a seguire la suddivisione di legge del territorio in Classi di Destinazione d'Uso.

Tab. 1: Zonizzazione Acustica

<i>Classi di Destinazione d'Uso del Territorio</i>	<i>Limite Diurno Leq [dB(A)]</i>	<i>Limite Notturno Leq [dB(A)]</i>
I – Aree particolarmente protette	50	40
II – Aree prevalentemente residenziali	55	45
III – Aree di tipo misto	60	50
IV – Aree di intensa attività umana	65	55
V – Aree prevalentemente industriali	70	60
VI – Aree esclusivamente industriali	70	70



Mappa 2: cartografia Zonizzazione Acustica

4.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

D.P.C.M. 01/03/91 - "Limiti massimi al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" (pubblicato sulla G.U. 8 Marzo 1991 n. 57).

Legge n. 447 del 26/10/1995 - "Legge quadro sull'inquinamento acustico" (pubblicata come Suppl. ordinario n. 125 alla G.U. del 30 Ottobre 1995 n.254).

D.P.C.M. 14/11/1997 - "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" (pubblicato sulla G.U. n. 280 del 1 Dicembre 1997).

D.M. 16/03/98 - "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" (pubblicato sulla G.U. 1 Aprile 1998 n.76).

L.R. n. 15 del 9/5/2001 - "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 62 del 11 Maggio 2001).

DRG n. 673/04 del 14/4/2004 (pubblicata sul BUR n.54 del 28/04/04).

5 MISURE STRUMENTALI EFFETTUATE E LORO METODOLOGIA

Il parametro acustico assunto a riferimento e quindi elaborato è il Livello equivalente ponderato A (Leq in dBA) che è il parametro di valutazione indicato da raccomandazioni internazionali (ISO DIS 01/03/91) e dalla Legge Quadro n. 447/95 per la valutazione della rumorosità all'esterno e negli ambienti abitativi.

L'esecuzione delle misure è avvenuta rispettando quanto disposto dai D.P.C.M. 01/03/91, 14/11/97 e dal D.M. 16/03/98.

Al fine di caratterizzare acusticamente la presente attività e la futura installazione è stata eseguita una sessione misurativa durante il periodo diurno in data **20 febbraio '19**.

I rilievi sono stati svolti durante il periodo diurno significativo.

Le misure si sono svolte in condizioni meteorologiche idonee in assenza di vento e precipitazioni atmosferiche.

5.1 METODOLOGIA E MODALITA' DI MISURA

I campionamenti estemporanei sono stati svolti rilevando i seguenti livelli acustici:

- Leq (livello continuo equivalente),
- Spettro minimo lineare per verificare la presenza di componente tonale.

Tutti i valori sono stati rilevati con costante di tempo Fast e per un periodo di tempo sufficiente alla stabilizzazione della misura.

I rilievi sono stati inoltre svolti secondo le norme di buona tecnica indicate dalla Norma UNI 9432 del 2011:

- le misure eseguite per brevi periodi sono soddisfacenti nel caso di rumori stabili o poco fluttuanti ciclicamente su tempi più brevi;
- se le fluttuazioni sono estese in ampiezza o si prolungano nel tempo ovvero se il fenomeno sonoro è irregolare occorrerà rivolgersi sempre a fonometri integratori e prolungare l'osservazione strumentale;
- in ogni caso, la scelta dei tempi e delle metodologie di misura devono avere come obiettivo la stabilizzazione del Leq del fenomeno acustico rappresentativo.

5.2 STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

La strumentazione utilizzata è conforme alle caratteristiche della classe 1 delle norme IEC 651 - 804:

- Analizzatore di spettro in tempo reale Larson & Davis, mod. 824;
- Microfono Larson & Davis modello 2541;
- Calibratore di livello sonoro Bruel & Kjaer mod. 4231.

6 INDICAZIONI SUI LIVELLI ACUSTICI OGGETTO DI VALUTAZIONE

La valutazione dei livelli sonori viene effettuata come segue:

Livello Ambientale: è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello delle specifiche sorgenti disturbanti, con l'esclusione degli eventi sonori singolarmente identificabili di natura eccezionale rispetto al valore ambientale della zona. E' il livello che si confronta con i limiti massimi d'esposizione e può essere determinato attraverso:

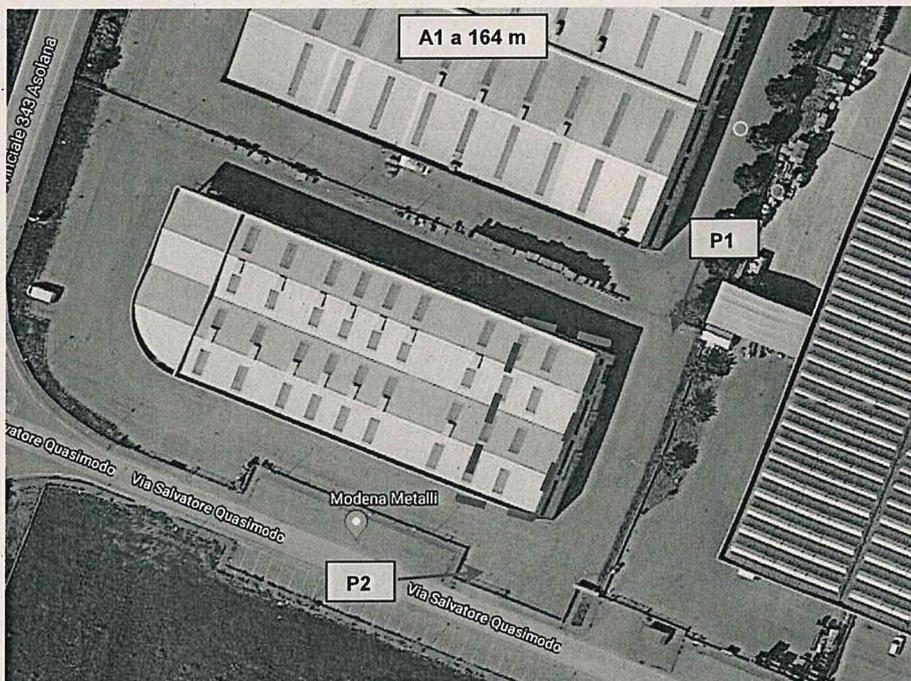
- campionamenti in continuo: vengono confrontati con i limiti di legge i valori medi, calcolati sui periodi diurno e notturno, a partire dai dati misurati a cadenza oraria;
- misure di breve durata (periodo diurno): vengono confrontati con i limiti di legge i valori del Leq misurati su un intervallo di tempo di alcuni minuti, sufficiente a cogliere l'evento sonoro da caratterizzare.

Livello Residuo: si rileva quando si esclude la(e) specifica(he) sorgente(i) disturbante(i).

Livello Differenziale: (da verificarsi solamente in prossimità di abitazioni): rappresenta la differenza algebrica tra il livello di rumore ambientale e quello di rumore residuo. Viene confrontato con i limiti di legge su base oraria; laddove questo non è possibile (per es. in caso di misure di breve durata) si utilizzano il Leq medio ed il residuo minimo (situazione cautelativa).

7 SINTESI DEI RISULTATI

Nell'immagine a seguire si riportano i punti di rilievo eseguiti durante il sopralluogo tecnico acustico.



Mappa 3: mappa punti di misura.

7.1 LIVELLI SONORI PRESENTI – LIVELLI RESIDUI

Tab. 2: livelli residui area nuovo insediamento.

Punto di rilievo DIURNO	Livello in	Leq dB(A) / L95	Note tecniche misurative
P1 Livello Residuo - lato nord	dB	55.9 / 45.4	Livello residuo prodotto da attività esistenti
P2 Livello Residuo - lato sud	dB	57.9 / 44.0	Livello residuo prodotto da attività esistenti / traffico veicolare e camion su v. Quasimodo

7.2 PREVISIONE DEI LIVELLI ASSOLUTI DI IMMISSIONE

In relazione al sopralluogo tecnico svolto ed in virtù di analisi strumentali già realizzate a carico della stessa attività nell'attuale sede operativa di via Cassola n. 5 (nello stesso comparto artigianale), si possono attualmente prevedere livelli sonori certamente veritieri dello scenario acustico atteso e prodotto dal futuro insediamento aziendale.

In particolare, si può definire che le emissioni sonore dei futuri ambienti produttivi saranno rappresentate da una tipologia di sorgente interna ed esterna sovrapponibile a quella già visionata.

In interno, avverranno dei montaggi di macchinari industriali destinati all'industria alimentare e farmaceutica senza lavorazioni di carpenteria pesante, in grado di definire livelli di emissione in esterno certamente inferiori ai limiti previsti per la zona industriale esaminata; in esterno, sarà presente un solo impianto di aspirazione a servizio di entrambe le aree di lavorazione ed un compressore di tipo silenziato sovrapponibile a quello della sede principale.

L'impiantistica descritta e l'attività produttiva della futura sede distaccata saranno analoghi a quello dell'attuale sede direzionale dove i punti di osservazione esaminati avevano fornito la seguente caratterizzazione sonora.

Tab. 3: livelli ambientali verificati a carico dell'attuale sede aziendale – attesi nella futura struttura produttiva.

Punto di rilievo DIURNO	Livello in	Ora di Campionamento dalle ore 14:40 alle ore 15:20 20 ottobre '15 (Leq dBA)	Note tecniche misurative
P1 lato nord	dB	62.8	Situazione acustica presente senza emissioni in funzione
P1.1	dB	69.3	Accensione estemporanea impianto aspirazione E1
P2 lato sud	dB	56.2	Situazione acustica presente attuale
<u>Limite assoluto di immissione</u> <u>Diurno Zona V</u>	<u>dB</u>	<u>70.0</u>	

*Nota tecnica: non era stata riscontrata componente tonale anche con aspirazione in funzione.

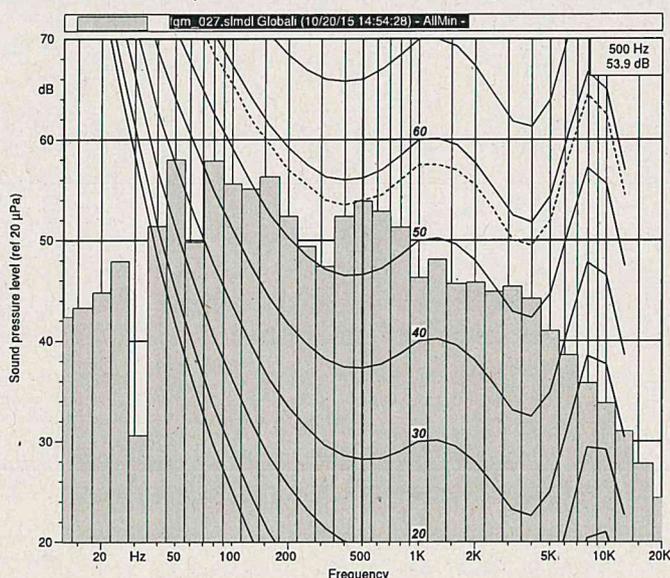


Grafico 1: Componente tonale non presente anche con E1 ed E2 in funzione.

Ciò premesso, il futuro insediamento nel nuovo distaccamento dell'attività, sarà in grado di produrre verosimilmente lo stesso scenario acustico visionato nell'attuale sede dell'attività.

Una verifica strumentale eseguita in data 20 febbraio '19 ha riconfermato quanto esposto nella tabella 3 con un valore pari a 67,2 dB a carico del punto di osservazione più significativo P1.1. con impianto di aspirazione in funzione.

7.3 CONSIDERAZIONE APPROFONDIMENTI TECNICO ACUSTICI

La presente analisi ha avuto lo scopo di prevedere i valori attesi a seguito dell'insediamento a scopo di ampliamento della Ditta FGM in uno stabile poco distante dall'attuale sede direzionale/produttiva.

L'esistenza della sede produttiva, verificata in termini acustici dallo stesso scrivente nell'ottobre '15, ha permesso di svolgere una perfetta analogia in termini di valutazione previsionale acustica con quanto atteso nel futuro insediamento.

Va altresì definito che i dati riportati al paragrafo 7.2 rappresentano uno scenario acustico sostanzialmente peggiorativo a causa di un maggiore traffico veicolare presente su via Cassola (via di accesso all'area artigianale) e a causa di emissioni sonore di altre attività relativamente al punto di osservazione P1 e ad una distanza di circa 8 m dall'emissione E1 aziendale.

Nella sede distaccata di via Quasimodo, la distanza dell'impianto di aspirazione dal confine di proprietà sarà di circa 15 m, pertanto, considerando una riduzione da sorgente puntiforme di circa -6 dB al raddoppio della distanza, ci si attende una sicura riduzione rispetto a quanto definito nella tabella 3 nel punto P1.1.

Ciò premesso, si può definire la conformità del progetto con i limiti assoluti di immissione della Zonizzazione Acustica di Torrile di Parma.

8 PRESCRIZIONI

In relazione a quanto definito ai paragrafi precedenti si può definire una situazione acustica conforme.

Va definito che, l'emissione sonora prodotta dal compressore di tipo insonorizzato risulta confermata da schede tecniche del prodotto anche se non risulta precisata la distanza di osservazione che, tuttavia, per convenzione generale viene definita a circa 1-2 m; già al raddoppio della distanza (circa 4 m.) ci si attende una riduzione di circa 6 dB.

 ARIEM s.r.l. <small>Cap. soc. € 10.400,00 L.v.</small>	Sede legale: 41010 San Damaso (Modena) Via del Girasole, 15 Unità locale: 41100 MO Via Vignolesse, 1130 Tel. 059 468.680 468.050 Fax 059 468.028 email: info@ariem-riem.com <small>Codice fiscale e Partita Iva 01940130360 Iscrt. Tribunale di Modena 01940130360 CCIAA di Modena n. 623739</small>	Spett.le Ditta FGM SYSTEM Via Carlo Cassola, 5 Torrile (PR)
Modena, 25/02/2019		
OGGETTO: Offerta 190225G3 Con riferimento alla Vs. gradita richiesta, ci preghiamo formularVi la ns. migliore offerta per l'eventuale fornitura di:		
N. 01 COMPRESSORE ROTATIVO A VITE CECCATO MOD. CSM 10/10 RTD avente le seguenti caratteristiche tecniche:		
- Potenza motore	HP 10 – kW 7.5	
- Pressione	10 Bar	
- Portata	996 l/min	←
- Rumorosità	dB(A) 65	
- Dimensioni	1945X720X1468	
- Peso:	265 Kg	
- Serbatoio	500 Lt.	
- Essiccatore	integrato a ciclo frigorifero	

scheda tecnica 1: compressore

Relativamente all'impianto di aspirazione è altrettanto sostenibile il valore proposto nell'offerta di **Legnani – Corradi – Vecchi S.r.l.** che definisce un valore di 84 dB a 1,5 m di distanza; tale valore se calcolato come sorgente puntiforme alla distanza di 15 m dovrebbe definire un valore pari a circa 64 dB(A) certamente sovrapponibile a quello attualmente verificato nell'attuale sede aziendale (par. 7.2).

N° 1 ELETTROVENTILATORE CENTRIFUGO di norme "CE", realizzato in LAMIERA NERA verniciata RAL saldata e rinforzata, avente le seguenti caratteristiche:

MODELLO	:	GBE 452	
PORTATA PRESUNTA	:	10.000	m ³ /h
PREVALENZA	:	230	mm H ₂ O
RUMOROSITÀ	:	84	dB/A ←

*I valori di pressione sonora (Lp) sono espressi in decibel scala A (dB/A) e si intendono misurati in campo libero alla distanza di 1,5 mt dal ventilatore alla portata di max rendimento e collegato con tubazione in aspirazione ed in premente (norme UNI EN ISO 3740-3744-3746-13347)

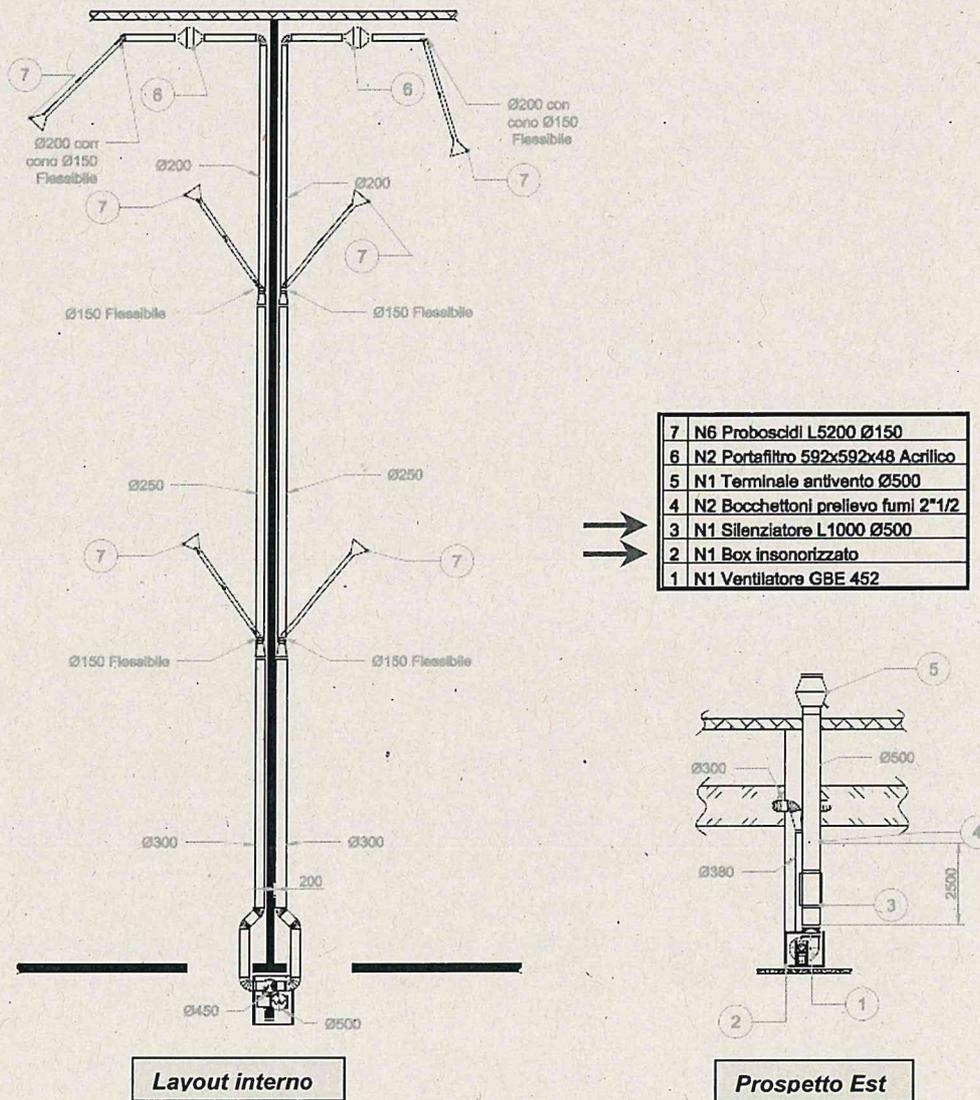
scheda tecnica 2: impianto aspirazione

in questo caso è stata prevista inoltre l'applicazione di:

N° 1 CASSA AFONA INSONORIZZATA dim. 1000x1000x1000 mm (circa), per silenziare VENTILATORE (sopra descritto), costruita in profili di alluminio e pannelli in LAMIERA ZINCATA 10/10, coibentata con materiale fonoassorbente tipo MAPPYSIL/150 Art.352 adesivo Sp. 50 mm.

Ed un silenziatore per la stessa tubazione di emissione (cfr. schema successivo).

Tali applicazioni permettono, di norma, una riduzione totale di almeno 10 dB, pertanto, il valore precedente verificato verrà ridotto entro valori certamente conformi ed inferiori ai 60,0 leq dB(A).



Schema 1: impianto aspirazione fumi con sistemi di insonorizzazione.

In conclusione, si può definire che la sommatoria di entrambe le sorgenti in corrispondenza del confine di proprietà più vicino ubicato ad est, dovrebbe assestarsi su valori complessivi inferiori ai 65,0 leq dB(A) a fronte di un livello limite di immissione pari a 70,0 dB.

9 CONCLUSIONI

Scopo dell'attuale studio è stato quello di valutare l'impatto acustico in ambiente indotto dall'attività aziendale della Ditta **F.G.M. SYSTEM S.r.l.** di S. Polo di Torrile di Parma a seguito del proprio futuro ampliamento / insediamento all'interno di uno stabile artigianale ubicato in via Quasimodo e facente parte della stessa area produttiva in cui è presente l'attuale sede amministrativa e produttiva.

A seguito dei rilievi acustici svolti e delle analisi riportate nella presente valutazione tecnica si è potuto osservare che l'attività aziendale produrrà un'influenza sonora conforme in relazione ai limiti assoluti di immissione della Zonizzazione Acustica di Torrile.

I dati verificati e le condizioni operative dell'impianto definite in relazione tecnica, comunque valutate con un approccio cautelativo, sono state riferite e definite dai titolari dell'attività ed i dati sonori di emissione sono riferiti a schede tecniche dei fornitori dell'impiantistica tecnica a servizio del futuro stabilimento produttivo.

Variazioni alla tipologia di attività, tempistiche lavorative, variazioni impiantistiche e loro installazione, altro non definito nella presente analisi tecnica, dovranno comportare un riesame della situazione acustica al fine di riconfermarne la compatibilità.

Parma, 21 febbraio '19

Il tecnico competente in acustica ambientale

Dott. Andrea Nicola

Tecnico Competente in Acustica Ambientale
D.D.D n. 221 del 31/01/2001
rilasciato dalla Provincia di Parma
L.447/95 - LR 3/99



R.T. Consulting di Rodolfo Tanzi

PER LA DITTA
FGM system s.r.l.

10 ALLEGATI

10.1 ALLEGATO 1 – STRUMENTAZIONE UTILIZZATA E CERTIFICATI DI CALIBRAZIONE

Strumentazione utilizzata per misurazioni di livelli di pressione sonora				
Tipo	Marca e modello	N. matricola	Tarato il	Certificato taratura n.
Fonometro integratore	Analizzatore di spettro in tempo reale Larson & Davis, mod. 824	1495	19/06/2017	LAT 068 39446-A presso centro LAT n. 068 "L.C.E. s.r.l." di Opera Milano
Preamplificatore	PRM modello 902	1950	19/06/2017	LAT 068 39446-A presso centro LAT n. 068 "L.C.E. s.r.l." di Opera Milano
Microfono	Microfono Larson & Davis modello 2541	7031	19/06/2017	LAT 068 39446-A presso centro LAT n. 068 "L.C.E. s.r.l." di Opera Milano
Calibratore	Calibratore di livello sonoro Bruel & Kjaer mod. 4231	1895565	19/06/2017	LAT 068 39444-A presso centro LAT n. 068 "L.C.E. s.r.l." di Opera Milano

All'inizio e al termine di ogni set di misure si è provveduto ad eseguire una calibrazione della catena strumentale mediante lettura del segnale emesso dal calibratore B&K 4231.

Lo scarto tra la lettura iniziale e quella finale non ha superato i ± 0.5 dB, il che ci consente di affermare che, durante tutto l'intervallo temporale di misura, non si sono verificate cause meccaniche, elettriche, termiche o altri tipi di shock che possano avere alterato la fedeltà della catena strumentale e quindi di sostenere la validità delle misure stesse e dei risultati ottenuti.

Di seguito si riportano i certificati di taratura dell'analizzatore di spettro e del calibratore sonoro.



Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura

L.C.E. S.r.l.
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602353 - www.lce.it - info@lce.it



LAT N° 068



Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura

L.C.E. S.r.l.
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602353 - www.lce.it - info@lce.it

Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 39446-A
Certificate of Calibration LAT 068 39446-A

<ul style="list-style-type: none"> - data di emissione date of issue - cliente customer - destinatario recipient - richiesta application - in data date - Si riferisce a Referring to - oggetto item - costruttore manufacturer - modello model - matricola serial number - data di ricevimento oggetto date of receipt of item - data delle misure date of measurements - registro di laboratorio laboratory reference 	<p>2017-06-19</p> <p>TEKNOACUSTICA DI NICOLA ANDREA 43123 - PARMA (PR)</p> <p>TEKNOACUSTICA DI NICOLA ANDREA 43123 - PARMA (PR)</p> <p>17-00377-T</p> <p>2017-06-19</p> <p>Fonometro</p> <p>Larson & Davis</p> <p>824</p> <p>1495</p> <p>2017-06-19</p> <p>2017-06-19</p> <p>Reg. 03</p>
--	--

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

La incertezza di misura dichiarata in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 39444-A
Certificate of Calibration LAT 068 39444-A

<ul style="list-style-type: none"> - data di emissione date of issue - cliente customer - destinatario recipient - richiesta application - in data date - Si riferisce a Referring to - oggetto item - costruttore manufacturer - modello model - matricola serial number - data di ricevimento oggetto date of receipt of item - data delle misure date of measurements - registro di laboratorio laboratory reference 	<p>2017-06-19</p> <p>TEKNOACUSTICA DI NICOLA ANDREA 43123 - PARMA (PR)</p> <p>TEKNOACUSTICA DI NICOLA ANDREA 43123 - PARMA (PR)</p> <p>17-00377-T</p> <p>2017-06-19</p> <p>Calibratore</p> <p>Bruel & Kjaer</p> <p>4231</p> <p>1897565</p> <p>2017-06-19</p> <p>2017-06-19</p> <p>Reg. 03</p>
--	---

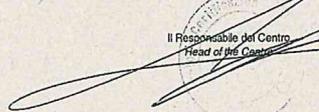
I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

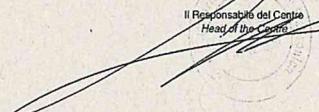
La incertezza di misura dichiarata in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre



Il Responsabile del Centro
Head of the Centre



10.2 ALLEGATO 2 - DEFINIZIONI

La Legge Quadro definisce:

inquinamento acustico: l'introduzione nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno tale da interferire con le legittime fruizioni degli stessi.

ambiente abitativo: ogni ambiente interno ad un edificio destinato alla permanenza di persone o di comunità ed utilizzato per le diverse attività umane, fatta eccezione per ambienti destinati ad attività produttive per i quali resta ferma la disciplina di cui al DL 15/8/1991 n.277 salvo per quanto concerne l'immissione di rumore da sorgenti sonore esterne ai locali in cui si svolgono le attività produttive.

sorgenti sonore fisse: gli impianti tecnici degli edifici e le altre installazioni unite agli immobili anche in via transitoria il cui uso produca emissioni sonore; le infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali, marittime, industriali, artigianali, commerciale ed agricole; le aree adibite a stabilimenti di movimentazione merci; i depositi dei mezzi di trasporto di persone e di merci; le aree adibite ad attività sportive e ricreative.

sorgenti sonore mobili: tutte quelle non comprese nella definizione precedente.

valori limite di emissione: il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa

valori limite di immissione: il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno misurato in prossimità dei ricettori

valori di attenzione: il valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente

valori di qualità: i valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per analizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla Legge Quadro.

Già il DPCM 1/3/91 definiva:

Livello residuo - L_R : è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" che si rileva quando si escludono le specifiche sorgenti disturbanti, ovvero il livello di pressione sonora misurato ad azienda ferma. Nel DM 16/3/98 viene precisato che non deve contenere eventi sonori atipici.

Livello di rumore ambientale - L_A : è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" prodotto da tutte le sorgenti di rumore in un dato luogo e durante un determinato periodo di tempo. È costituito dall'insieme del rumore residuo (come definito al punto precedente) e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti. Nel DM 16/3/98 viene puntualizzato che è il livello sonoro che va confrontato con i limiti massimi di esposizione: nel caso dei limiti differenziali è riferito a T_M , in quello dei limiti assoluti è riferito a T_R .

Livello aziendale - L_{az} : livello di pressione sonora dovuto alle specifiche sorgenti disturbanti, ovvero imputabili esclusivamente all'azienda. Lo si può ottenere come differenza energetica tra *livello ambientale* e *livello residuo* oppure come somma energetica dei contributi delle singole sorgenti.

sorgente sonora: qualsiasi oggetto, dispositivo o impianto o essere vivente idoneo a produrre emissioni sonore.

sorgente sonora specifica: sorgente sonora selettivamente identificabile che costituisce la causa del disturbo.

livello di pressione sonora: esprime il valore della pressione acustica di un fenomeno sonoro mediante la scala logaritmica dei decibel (dB) ed è dato dalla seguente relazione:

$$L_p = 10 \text{Log} \left[\frac{p}{p_0} \right]^2 \quad \text{dB}$$

dove p è il valore efficace della pressione sonora misurata in Pascal (Pa) e p_0 è la pressione di riferimento che si assume uguale a $20 \mu\text{Pa}$ in condizioni standard.

Livello equivalente - L_{eq} : è il parametro fisico adottato per la misura del rumore ed è definito dalla seguente relazione analitica:

$$Leq = 10 \text{Log} \left[\frac{1}{T} \int_0^T \frac{p_A^2}{p_0^2} dt \right] \quad \text{dB(A)}$$

dove $p_A(t)$ è il valore istantaneo della pressione sonora considerata ponderata secondo la curva A (norma I.E.C. n. 651), p_0 è il valore della pressione sonora di riferimento (punto 7, Allegato A, del D.P.C.M. 1/03/1991) sopra definito e T è l'intervallo di tempo di integrazione.

Il Leq esprime il livello energetico medio del rumore ponderato in curva A, nell'intervallo di tempo considerato.

Livello differenziale del rumore: differenza tra il livello $Leq(A)$ di rumore ambientale e quello del rumore residuo.

L95: livello di distribuzione statistica; nel particolare caso rappresenta il livello che viene superato per il 95% del tempo totale di misura. Esso è assunto come rappresentativo delle sorgenti sonore fisse ed esclude, con elevato range di cautela, il contributo dovuto al traffico stradale.

tempo di riferimento - T_r : è il parametro che rappresenta la collocazione del fenomeno acustico nell'arco delle 24 ore: si individuano il periodo diurno e notturno.

periodo diurno: dalle 6.00 alle 22.00;

periodo notturno: dalle 22.00 alle 6.00.

tempo di osservazione - T_o : è un periodo di tempo, compreso entro uno dei tempi di riferimento, durante il quale l'operatore effettua il controllo e la verifica delle condizioni di rumorosità.

tempo di misura - T_m : è il periodo di tempo, compreso entro il tempo di osservazione, durante il quale vengono effettuate le misure di rumore.

Il più recente DM 16/3/98 precisa meglio alcune delle definizioni già abbozzate dal DPCM 1/3/91 e dalla Legge Quadro n. 447 ed aggiunge alcuni termini tecnici:

tempo a lungo termine - T_L : rappresenta un insieme sufficientemente ampio di T_r all'interno del quale si valutano i valori di attenzione. La sua durata è correlata alle variazioni dei fattori che influenzano la rumorosità di lungo periodo.

livelli dei valori efficaci di pressione sonora ponderata "A" - L_{AS} - L_{AF} - L_{Ai} : esprimono i valori efficaci in media logaritmica mobile della pressione sonora ponderata "A" L_{pA} secondo le costanti di tempo "Slow", "Fast", "Impulse".

livelli dei valori massimi di pressione sonora - L_{ASmax} - L_{AFmax} - L_{AImax} : esprimono i valori massimi della pressione sonora ponderata "A" L_{pA} secondo le costanti di tempo "Slow", "Fast", "Impulse".

livello sonoro di un singolo evento - SEL: (Single Event Level) è dato dalla formula

$$SEL = L_{AE} = 10 \text{Log} \left[\frac{1}{t_2 - t_1} \int_{t_1}^{t_2} \frac{p_A^2(t)}{p_0^2(t)} dt \right]$$

dove $t_2 - t_1$ è un intervallo di tempo sufficientemente lungo da comprendere l'evento e t_0 è la durata del tempo di riferimento (1 sec).

10.3 ALLEGATO 3 – DATI TECNICI DEI CAMPIONAMENTO ACUSTICI

A seguire il report misurativo dei campionamenti acustici diurni c/o nuovo insediamento.

PUNTO DI OSSERVAZIONE P1	
LIVELLO RESIDUO ATTUALE	
Ln Start Level:	15 dB
L 1.00	68,5 dBA
L 10.00	57,8 dBA
L 50.00	49,4 dBA
L 90.00	46 dBA
L 95.00	45,4 dBA
L 99.00	44,7 dBA
Detector:	Fast
Weighting:	A
Current Any Data	
Start Time:	20-feb-19 14.59.49
	A Weight C Weight
Leq:	55.9 dBA 65.5 dBC
SEL:	81.3 dBA 90.9 dBC
Peak:	89.8 dBA 89.6 dBC
Lmax (slow):	70.5 dBA 73.6 dBC
Lmin (slow):	45.1 dBA 57.4 dBC
Lmax (fast):	73.4 dBA 78.5 dBC
Lmin (fast):	44.1 dBA 56.1 dBC
Lmax (impulse):	74.5 dBA 82.0 dBC
Lmin (impulse):	45.1 dBA 58.8 dBC

PUNTO DI OSSERVAZIONE P2	
LIVELLO RESIDUO ATTUALE	
Ln Start Level:	15 dB
L 1.00	75,6 dBA
L 10.00	59,9 dBA
L 50.00	48,3 dBA
L 90.00	44,5 dBA
L 95.00	44 dBA
L 99.00	43,4 dBA
Detector:	Fast
Weighting:	A
Current Any Data	
Start Time:	20-feb-19 15.06.52
	A Weight C Weight
Leq:	57.9 dBA 68.4 dBC
SEL:	83.6 dBA 94.2 dBC
Peak:	90.6 dBA 100.5 dBC
Lmax (slow):	75.3 dBA 86.4 dBC
Lmin (slow):	43.4 dBA 58.0 dBC
Lmax (fast):	77.9 dBA 91.2 dBC
Lmin (fast):	43.1 dBA 56.3 dBC
Lmax (impulse):	78.8 dBA 93.1 dBC
Lmin (impulse):	43.2 dBA 58.9 dBC

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.